



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO
ASSUNTO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 1 del 04/06/2025

OGGETTO: Linee di indirizzo.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattro, del mese di giugno, alle ore 15:00 nella Casa Comunale, si tiene la seduta del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale, assistita dal Segretario Comunale, avv. Candida Morgera, incaricato della redazione del presente verbale.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

VISTO il Decreto del Prefetto di Napoli nr. 217155 del 28.05.20205 con cui è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale di Sorrento per dimissioni contestuali della maggioranza dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del D. Lgs. 267/2000, e la conseguente nomina di un Commissario Prefettizio per l'amministrazione dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale;

PREMESSO che:

- l'attuale fase commissariale impone un rafforzamento del presidio della legalità, imparzialità, e trasparenza dell'azione amministrativa, in quanto presupposto essenziale per garantire il buon andamento dell'Ente e la fiducia dei cittadini nelle istituzioni locali;
- ogni attività gestionale dell'Ente deve essere improntata alla correttezza procedurale e sostanziale, alla sinteticità degli atti, con una tracciabilità completa delle decisioni, una motivazione adeguata e una rigorosa verifica di legittimità;

DATO ATTO che al Commissario Prefettizio, ai sensi degli articoli 141 e 142 del D. Lgs. 267/2000, spettano i poteri attribuiti al Sindaco, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale, limitatamente all'ordinaria amministrazione

CONSIDERATO che:

- la gestione commissariale, pur rientrando nell'ambito dell'ordinaria amministrazione, richiede un approccio rigoroso e trasparente delle attività nei procedimenti amministrativi e contrattuali;
- le attività relative agli affidamenti, agli impegni di spesa, alla stipulazione e gestione dei contratti, nonché ai procedimenti ad istanza di parte o d'ufficio, devono essere pienamente conformi alla normativa vigente e ai principi di legalità;

RITENUTO opportuno impartire ai Dirigenti dei Dipartimenti e degli Uffici competenti precisi indirizzi operativi, volti a garantire il corretto procedere dell'azione amministrativa, da esercitare in modo coerente con i principi della legalità, imparzialità, efficacia, economicità, proporzionalità, pubblicità, trasparenza amministrativa, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, anche al fine di prevenire l'insorgere di responsabilità di ogni tipo;

RILEVATO che il presente atto ha natura di indirizzo generale e non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale, né necessita dei pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli 107, 141 e 142;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il DPR n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente;

DELIBERA

Le seguenti linee di indirizzo :

- in applicazione del principio di libera concorrenza, economicità, efficacia e trasparenza, ogni procedura dovrà essere improntata a criteri di evidenza pubblica;
- evitare il ricorso alle procedure di affidamento diretto nell'assegnazione di appalti di lavori, forniture di beni e di servizi, garantendo, nell'ambito delle procedure negoziate, la puntuale e scrupolosa osservanza del principio di rotazione, al fine di evitare il consolidarsi di rapporti limitati ad alcune imprese, per favorire l'aumento delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di appalti pubblici;
- la scelta dei contraenti deve garantire il rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, parità di trattamento;
- è fatto divieto di frazionamento artificioso degli affidamenti, finalizzato ad eludere la normativa sui contratti pubblici;
- per i procedimenti amministrativi con rilevanza esterna deve sempre risultare un atto di avvio, un'adeguata istruttoria, il corredo motivazionale ed un provvedimento conclusivo motivato, attraverso l'iter dell'autorità decidente, che consenta di accertare la correttezza dell'operato della P.A.
- l'adozione di determinazioni dirigenziali, soprattutto a contenuto dispositivo (approvazione avvisi, affidamenti, impegni di spesa), preceduta da apposita istruttoria, deve recare evidenza delle verifiche eseguite;
- il ricorso a proroghe contrattuali può avvenire solo se previsto nell'atto originario, per motivate ragioni di interesse pubblico e per il tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura;
- è fatto obbligo ai Dirigenti dei Dipartimenti di verificare la legittimità delle proroghe contrattuali già disposte e, in caso di proroghe non conformi alla normativa vigente o non previste negli atti originari, di adottare tempestivamente gli atti necessari alla risoluzione del rapporto contrattuale e all'attivazione di nuove procedure selettive, informando puntualmente il Segretario Generale e il Commissario Prefettizio;
- in tutti i casi in cui si ravvisi un possibile conflitto di interessi, anche solo potenziale, il dipendente interessato ha l'obbligo di astenersi, come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dal Codice di comportamento;
- garantire il pieno e tempestivo rispetto degli obblighi di pubblicazione degli atti, documenti, dati e informazioni previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, in particolare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune, assicurando la massima trasparenza e accessibilità ai cittadini e agli stakeholder;
- garantire l'esercizio del controllo democratico a tutti coloro che, a vario titolo e per qualunque ragione, sono interessati all'attività della Pubblica Amministrazione, quindi, cittadini, associazioni, organizzazione ecc.

1. Il Segretario Generale dell'Ente coordinerà l'attività dei Dirigenti dei Dipartimenti al fine di dare attuazione ai suddetti indirizzi, esercitando i necessari controlli e notiziando questo Commissario Prefettizio;

2. **DI STABILIRE** che copia della presente deliberazione sia:

- trasmessa a tutti i Dirigenti dei Dipartimenti per la puntuale attuazione;
- trasmessa al Segretario Generale, anche in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per le eventuali attività di verifica e vigilanza di competenza;
- pubblicata all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune.

3. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo generale e non comporta assunzione di impegni di spesa, né riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente.
4. **DI DICHIARARE** che la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(SCIALLA)**

Letto, il presente verbale è sottoscritto.

SEGRETARIO GENERALE
Candida Morgera

IL COMMISSARIO PREFETTO
Scialla

Il Messo Comunale

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Titolare di E.Q.
(avv. Donatangelo Cancelmo)
